

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



VI COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

**AUDIZIONE DEL
COMANDANTE GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**GENERALE DI CORPO D'ARMATA
GIUSEPPE ZAFARANA**

***“La Guardia di finanza
nell'attuale scenario economico-finanziario”***

ROMA, 22 FEBBRAIO 2023

1. PREMESSA

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI DEPUTATI,

DESIDERO IN PRIMO LUOGO RINGRAZIARVI PER L'OPPORTUNITÀ CHE MI VIENE OFFERTA DI ESPORRE INNANZI A QUESTO AUTOREVOLISSIMO CONSENSO LE LINEE D'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA A TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICO-FINANZIARI DELLO STATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUALE SCENARIO MACRO-ECONOMICO.

IL CONTESTO IN CUI CI TROVIAMO OGGI A OPERARE È IN RAPIDO DIVENIRE.

NELL'ULTIMO TRIENNIO L'ITALIA HA DOVUTO FRONTEGGIARE UN PERIODO SENZA PRECEDENTI.

A PARTIRE DAL 2020, LA PANDEMIA HA INCISO PROFONDAMENTE SULL'ASSETTO ECONOMICO E SOCIALE, IMPATTANDO IN MANIERA SEVERA SUL PIL, AGGRAVANDO I FRAGILI EQUILIBRI ESISTENTI, ACUENDO ALCUNE DEBOLEZZE DEL SISTEMA E OFFRENDO ANCHE NUOVE OPPORTUNITÀ DI ILLECITO ARRICCHIMENTO ALLA CRIMINALITÀ, SOPRATTUTTO QUELLA ORGANIZZATA.

PIÙ DI RECENTE, NEL 2022, LA RISALITA DELLE QUOTAZIONI DELLE MATERIE PRIME – SOPRATTUTTO ENERGETICHE – HA DETERMINATO UNA FORTE FIAMMATA INFLAZIONISTICA, INASPRITA DAL CONFLITTO RUSSO – UCRAINO.

IL MUTATO QUADRO GEO-POLITICO E I CONSEGUENTI EFFETTI FINANZIARI HANNO GENERATO INSTABILITÀ, RALLENTANDO LA CRESCITA DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E PENALIZZANDO, IN

PARTICOLARE, LE IMPRESE DI MINORI DIMENSIONI E I LAVORATORI, CHE HANNO PERSO POTERE DI ACQUISTO.

L'UNIONE EUROPEA HA RISPOSTO ALLA CRISI PANDEMICA CON IL PROGRAMMA *NEXT GENERATION EU*, I CUI INGENTI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE COSTITUISCONO PER L'ITALIA UNA STRAORDINARIA OCCASIONE DI RILANCIO DELL'ECONOMIA.

ALLA LUCE DI TALE CONTESTO MACROECONOMICO, **LA GUARDIA DI FINANZA, QUALE POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PAESE, È CHIAMATA A RUOLI DI RESPONSABILITÀ DI GRANDE RILEVANZA.**

NEL CORSO DEL MIO INTERVENTO, DUNQUE, ESPORRÒ UN SINTETICO QUADRO RELATIVO A:

- **“CHI SIAMO”**, FACENDO RIFERIMENTO ALLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE, AI NOSTRI COMPITI E ALLE NOSTRE ATTRIBUZIONI;
- **“COSA FACCIAMO”**, ATTRAVERSO L'ILLUSTRAZIONE DELLE AREE STRATEGICHE DI PRIORITARIO INTERVENTO PER L'ANNO IN CORSO.

NEL PROSIEGUO – ALLO SCOPO DI TESTIMONIARE L'IMPATTO DELL'AZIONE DEL CORPO SUI FENOMENI MONITORATI – FARÒ SINTETICAMENTE CENNO AGLI ESITI DI ALCUNE OPERAZIONI DI SERVIZIO: SI TRATTA DI INVESTIGAZIONI RECENTI, SPESSO ANCORA NELLA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI, GIÀ PARTECIPATE AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE E CHE DOVRANNO SUPERARE IL VAGLIO DEL GIUDIZIO DEFINITIVO.

2.LA GUARDIA DI FINANZA: LA POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA AL SERVIZIO DEL PAESE

PARTIAMO, DUNQUE, DAL “**CHI SIAMO**”.

COME NOTO, LA GUARDIA DI FINANZA È UNA FORZA DI POLIZIA A ORDINAMENTO MILITARE, CON COMPETENZA GENERALE IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA, POSTA, PER LEGGE, ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL MINISTRO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE.

DOPO LA REVISIONE DELLA SUA MISSIONE ISTITUZIONALE, OPERATA NEL 2001, ESSA HA AMPLIATO LE PROPRIE PREROGATIVE E RESPONSABILITÀ, PASSATE DALLA TUTELA PRIORITARIA DELLE RAGIONI DEL PRELIEVO FISCALE ALLA PIÙ ESTESA FUNZIONE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA.

È STATO ASSEGNATO AL CORPO UN VASTO SISTEMA DI ATTRIBUZIONI E POTERI, DI TIPO AMMINISTRATIVO, TRIBUTARIO, DOGANALE E VALUTARIO CHE – UNITAMENTE ALLE POTESTÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA – CONSENTE DI AGGREDIRE CON EFFICACIA E IN MANIERA TRASVERSALE TUTTE LE PIÙ INSIDIOSE MANIFESTAZIONI DEL CRIMINE FINANZIARIO ED ECONOMICO.

A TALI POTERI SI ASSOCIANO L’ESPERIENZA INVESTIGATIVA, MATURATA DALLE FIAMME GIALLE **IN 248 ANNI DI STORIA**, NONCHÉ LA PROFESSIONALITÀ CONSOLIDATA NELL’ANALISI DOCUMENTALE E DEI FLUSSI FINANZIARI, NELLA RICOSTRUZIONE DEI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACCUMULATI E NELLA LORO SUCCESSIVA AGGRESSIONE.

FA DA SFONDO IL MODO DI OPERARE TIPICO DI UNA MODERNA FORZA DI POLIZIA CHE HA, TRA GLI ALTRI, **TRE PUNTI DI FORZA**:

- LA **FLESSIBILITÀ**;
- LA **PRESENZA CAPILLARE SUL TERRITORIO**;
- UN **ELEVATO STANDARD TECNOLOGICO**, CHE CONSENTE DI COGLIERE TEMPESTIVAMENTE E SELETTIVAMENTE I SEGNALI DI ILLEGALITÀ.

FLESSIBILITÀ.

ESSERE FLESSIBILI SIGNIFICA AVERE LA CAPACITÀ DI ADEGUARE RAPIDAMENTE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E OPERATIVO ALL'EVOLUZIONE DEL CONTESTO ESTERNO PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE CHE DI VOLTA IN VOLTA SI PRESENTANO.

ESSERE FLESSIBILI VUOL DIRE AVERE LA POSSIBILITÀ DI DARE RISPOSTE SUL CAMPO CON IMMEDIATEZZA E CONCRETEZZA.

NEGLI ULTIMI 3-4 ANNI IL CORPO HA DOVUTO PIÙ VOLTE RIORIENTARE LA PROPRIA AZIONE COMPLESSIVA RISPETTO ALLE SUE PIANIFICAZIONI OPERATIVE, A CAUSA DI EMERGENZE CONTINGENTI NON PREVENTIVABILI.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO – TEMA DI GRANDE ATTUALITÀ – PER CONTRASTARE TEMPESTIVAMENTE I FENOMENI DI FRODE RELATIVI ALL'UTILIZZO INDEBITO DEI CREDITI D'IMPOSTA CONNESSI AI *BONUS* EDILIZI, DI CUI PARLERÒ A BREVE.

O PER PROCEDERE AL CONGELAMENTO DELLE DISPONIBILITÀ PATRIMONIALI E FINANZIARIE RICONDUCIBILI AI SOGGETTI COSIDDETTI

“LISTATI” DALL’UNIONE EUROPEA, IN RELAZIONE AL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO.

IN TAL CASO, IL NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA, CON IL SUPPORTO DELLA COMPONENTE TERRITORIALE E AERONAVALE, HA ESEGUITO IL BLOCCO DEI BENI NEI CONFRONTI DI 22 PERSONE FISICHE E 3 ENTITÀ PER UN VALORE DI CIRCA 2 MILIARDI DI EURO, PRATICAMENTE IN TEMPO REALE RISPETTO ALL’INSERIMENTO DEI SOGGETTI NELLE LISTE.

ANCORA, PENSO ALLA RAPIDA ATTUAZIONE DI UN PIANO COORDINATO DI STRUTTURATI INTERVENTI SUL TERRITORIO PER **VERIFICARE LA CORRETTA DINAMICA DI FORMAZIONE DEI PREZZI** LUNGO L’INTERA FILIERA DI APPROVVIGIONAMENTO E VENDITA DEI PRODOTTI ENERGETICI SOTTOPOSTI AD ACCISA, ALLO SCOPO DI TUTELARE L’ERARIO, I CONSUMATORI E GLI IMPRENDITORI ONESTI DALLE FRODI E DA MANOVRE SPECULATIVE.

IN QUESTO CONTESTO SONO STATE SVILUPPATE SINERGICHE AZIONI CON GLI ALTRI COMPETENTI ATTORI ISTITUZIONALI, SONO STATE INTENSIFICATE LE INIZIATIVE INVESTIGATIVE SUI PIÙ IMPORTANTI FENOMENI FRAUDOLENTI NEL SETTORE DELLE ACCISE SUI CARBURANTI, E SONO STATI, ALTRESÌ, INCENTIVATI I CONTROLLI IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI PREZZI E DI CORRETTA EROGAZIONE DEL PRODOTTO A TUTELA DEI CONSUMATORI.

DIVERSE SONO STATE LE OPERAZIONI NEL COMPARTO, TRA CUI RICORDO UN RECENTE SERVIZIO CONDOTTO DAI REPARTI DELLA PROVINCIA DI SALERNO CONCLUSOSI LO SCORSO 19 GENNAIO CON

L'ESECUZIONE DI MISURE CAUTELARI PERSONALI NEI CONFRONTI DI **9** SOGGETTI E IL CONTESTUALE SEQUESTRO DI BENI E VALORI PER **136** MILIONI DI EURO.

ALTRO PUNTO DI FORZA CHE CONNOTA LA NOSTRA ISTITUZIONE – COME DICEVO – È DATO DALLA SUA **CAPILLARE PRESENZA SUL TERRITORIO**.

LA GUARDIA DI FINANZA PUÒ, INFATTI, CONTARE SU QUASI **800** REPARTI OPERATIVI, DI CUI **662** REPARTI TERRITORIALI, **9** REPARTI SPECIALI, **96** REPARTI AERONAVALI E **29** STAZIONI DEL SOCCORSO ALPINO.

LA COMPONENTE SPECIALE, IN PARTICOLARE, SVOLGE COMPLESSE ATTIVITÀ DI ANALISI DA CUI SCATURISCONO DETTAGLIATI **PIANI E PROGETTI OPERATIVI** IN TUTTI I SEGMENTI DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE, VALE A DIRE “ENTRATE DI BILANCIO”, “SPESA PUBBLICA”, “MERCATO DEI CAPITALI”, “MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI”.

PIANI E PROGETTI SVILUPPATI POI DAI REPARTI TERRITORIALI IN MODO TALE DA ASSICURARE UNA OMOGENEA “COPERTURA” SU TUTTI GLI AMBITI DI COMPETENZA DEL CORPO E SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.

UN SIFFATTO DISPOSITIVO OPERATIVO HA UNA ACCENTUATA **PROIEZIONE INTERNAZIONALE**, POICHÉ LA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA NON CONOSCE CONFINI FISICI E, ANZI, PER SUA PREDISPOSIZIONE NATURALE, SFRUTTA LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI E DALLE ASIMMETRIE NORMATIVE.

IN TALE OTTICA È FONDAMENTALE L'AZIONE SVOLTA DALL'AMPIA **RETE DI UFFICIALI DI COLLEGAMENTO** DI CUI IL CORPO DISPONE PRESSO LE PIÙ IMPORTANTI AMBASCIATE ITALIANE NEL MONDO E PRESSO I PIÙ IMPORTANTI ORGANISMI SOVRANAZIONALI, CON IL COMPITO DI PROMUOVERE SINERGIE INFO-OPERATIVE AL DI FUORI DEI CONFINI NAZIONALI, IN SPECIAL MODO NEL SETTORE DEL CONTRASTO ALLE FRODI FISCALI.

IN CHE COSA SI TRADUCE LA CAPILLARE PRESENZA DEL CORPO SUL TERRITORIO NAZIONALE?

A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, NEL SOLO 2022, I NOSTRI REPARTI HANNO ESEGUITO CIRCA UN MILIONE DI **INTERVENTI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA** DI VARIA NATURA (TRIBUTARI, VALUTARI, ANTIRICICLAGGIO, IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA O ANTI-CONTRAFFAZIONE).

NELLO STESSO PERIODO, SONO STATE ESEGUITE **66.000 INDAGINI** CONCERNENTI REATI ECONOMICO-FINANZIARI DELEGATE DALLE PROCURE NAZIONALI E DALLA PROCURA EUROPEA, CONCRETIZZATESI NELL'ARRESTO DI QUASI 1.400 PERSONE E NEL SEQUESTRO COMPLESSIVO DI DISPONIBILITÀ PATRIMONIALI E FINANZIARIE PER **9,35 MILIARDI DI EURO** (BENI IMMOBILI, CONTI CORRENTI, DEPOSITI, CREDITI, VEICOLI, NATANTI, ECC.).

DA ULTIMO, IL "TERZO PUNTO DI FORZA": UN'**INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA MODERNA E COSTANTEMENTE AGGIORNATA**, CHE CONSENTE DI **SELEZIONARE TARGET** CARATTERIZZATI DA SIGNIFICATIVI, VERIFICATI E RICORRENTI **ALERT DI RISCHIO**.

LA CRIMINALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA È MODERNA E DIGITALE: MODERNA E DIGITALE DEVE ESSERE ANCHE LA POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA.

LA CAPACITÀ DI AGIRE A CONTRASTO DEGLI ILLECITI, POI, PRESUPPONE LA CONOSCENZA DELLA “MINACCIA”, NELLA SUA DIMENSIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA, OLTRE CHE NELLA SUA DIFFUSIONE TERRITORIALE.

PER QUESTE RAGIONI, DI RECENTE CI SIAMO DOTATI DI UN INNOVATIVO SISTEMA DI SUPPORTO ALLE DECISIONI DENOMINATO «**MAPPATURA SOCIO ECONOMICA E CRIMINALE**», PARTE INTEGRANTE DELLA “**DORSALE INFORMATICA**” SU CUI A BREVE MI SOFFERMERÒ. SIFFATTA MAPPATURA OFFRE UNA PLASTICA RAPPRESENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI TERRITORI SUL PIANO ECONOMICO, FINANZIARIO, SOCIALE E CRIMINALE, ATTRAVERSO UN AMPIO COMPENDIO DI VARIABILI DI CONTESTO ESTERNO (OLTRE 130), CHE UTILIZZIAMO PER FINALITÀ DI ANALISI STRATEGICA E DI INDIRIZZO OPERATIVO.

IN ALTRI TERMINI, CONOSCERE IL TERRITORIO E I FENOMENI PER IMPIEGARE, COERENTEMENTE ED EFFICACEMENTE, LE RISORSE, SECONDO UN APPROCCIO CHE PERMETTE DI ORIENTARE L’AZIONE DEL CORPO SUI PIÙ SVARIATI FRONTI DEL SUO AGIRE: DAL CONTRASTO DELL’EVASIONE FISCALE, AL CONTROLLO CIRCA IL CORRETTO IMPIEGO DELLE RISORSE PUBBLICHE, DALLA TUTELA DEI MERCATI FINO, DA ULTIMO, ALLA PROTEZIONE DEGLI *ASSET* STRATEGICI PER L’INTERESSE NAZIONALE CUI SI COLLEGA LA DISCIPLINA NORMATIVA DEL COSIDDETTO **GOLDEN POWER**.

3. L'AZIONE DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA PER IL 2023

ILLUSTRERÒ ORA “**COSA FACCIAMO**” E SOPRATTUTTO “**COSA FAREMO**”, EVIDENZIANDO IN QUESTA SEDE LE PRIORITÀ STRATEGICHE DELLA GUARDIA DI FINANZA PER IL 2023, COMPENDIATE NELLE DIRETTIVE OPERATIVE, DIRAMATE LO SCORSO GENNAIO, VOLTE A ORIENTARE L'ATTIVITÀ DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DEI REPARTI, IN COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELL'AUTORITÀ GOVERNATIVA.

TRE SONO GLI OBIETTIVI STRATEGICI SU CUI SI CONCENTRA LA NOSTRA AZIONE:

- IL CONTRASTO ALL'EVASIONE E ALLE FRODI FISCALI;
- IL CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA;
- IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

ESSI SONO PERSEGUITI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE DI **53 PIANI OPERATIVI** MIRATI SUI PIÙ RILEVANTI FENOMENI DI ILLEGALITÀ, CON MODALITÀ DIFFERENZIATE A SECONDA DEL CONTESTO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO.

VI SI AGGIUNGE UN **OBIETTIVO DI CARATTERE STRUTTURALE**, COSÌ DEFINITO PERCHÉ RIENTRANTE NELLA PIÙ AMPIA FUNZIONE DI PRESIDIO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA, A CUI IL CORPO FORNISCE UN CONTRIBUTO DI TIPO CONCORSUALE.

TRASVERSALE A TUTTA LA MISSIONE ISTITUZIONALE È L'IMPRESINDIBILE ATTIVITÀ DI *INTELLIGENCE*, DAL MOMENTO CHE, OGGI PIÙ CHE MAI, È NECESSARIO POTER DISPORRE DI UN ESAUSTIVO

QUADRO INFORMATIVO AL FINE DI ORIENTARE CON EFFICACIA L'AZIONE OPERATIVA.

A. CONTRASTO DELL'EVASIONE E DELLE FRODI FISCALI

IL PRIORITARIO, STORICO COMPITO ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA RIMANE IL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE.

NEGLI ULTIMI ANNI, PER EFFETTO DI SPECIFICI PROVVEDIMENTI NORMATIVI, DI CALIBRATE STRATEGIE INVESTIGATIVE E DI UNA VIRTUOSA SINERGIA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, SI È REGISTRATA UNA **TENDENZIALE RIDUZIONE DEL TAX GAP** (-15,9 MILIARDI DI EURO NEL 2020 RISPETTO AL 2015).

LE PIÙ RECENTI STIME SUL MANCATO GETTITO ANNUALE, **PARI A 90 MILIARDI DI EURO**, IMPONGONO DI PROSEGUIRE LUNGO QUESTO PERCORSO, INTENSIFICANDO ULTERIORMENTE GLI SFORZI PROFUSI NEL SETTORE.

CIÒ ANCHE ALLA LUCE DEGLI OBIETTIVI INSERITI NEL **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**, TRA I QUALI ASSUME FONDAMENTALE IMPORTANZA LA DIMINUZIONE DELLA "**PROPENSIONE ALL'EVASIONE**"¹ DEL **15% ENTRO IL 2024** E, COME *STEP* INTERMEDIO, DEL **5% ENTRO IL 2023** RISPETTO AL VALORE DI RIFERIMENTO DEL **2019**.

COERENTEMENTE CON LA SUA NATURA DI FORZA DI POLIZIA, LA GUARDIA DI FINANZA SI CONCENTRA SULLE FENOMENOLOGIE ILLECITE PIÙ GRAVI, STRUTTURATE E INSIDIOSE.

¹ Ossia il rapporto percentuale tra il *tax gap* stimato e il gettito potenziale.

MI RIFERISCO, IN PARTICOLARE, ALLE **FRODI FISCALI**, ALL'**ECONOMIA SOMMERSA** E ALL'**EVASIONE INTERNAZIONALE** DI PIÙ AMPIO RESPIRO.

CONTRASTARE LE FRODI SIGNIFICA REPRIMERE FENOMENOLOGIE CRIMINALI IDEATE DA ASSOCIAZIONI A DELINQUERE ARTICOLATE E RAMIFICATE, CHE SI AVVALGONO DI CONSULENTI O ESPERTI CHIAMATI A PREDISPORRE INGEGNOSI “PACCHETTI” FISCALI O “SCHERMI” SOCIETARI ATTRAVERSO CUI MOVIMENTARE FLUSSI REDDITUALI E FINANZIARI PER FRODARE IL FISCO E FAVORIRE IL REINVESTIMENTO ANCHE ALL'ESTERO DEI CORRELATI PROVENTI ILLECITI.

EVASIONE FISCALE, SCHERMATURA DEI PROFITTI, DIROTTAMENTO ALL'ESTERO DEI MEDESIMI A SCOPO DI RICICLAGGIO: QUESTI, QUINDI, I TRE PASSAGGI CHIAVE CHE COSTITUISCONO SPESSO IL COMUNE DENOMINATORE DI VARI MECCANISMI FRAUDOLENTI.

NELL'ULTIMO BIENNIO, AD ESEMPIO, LA GUARDIA DI FINANZA È STATA IN PRIMA LINEA NEL CONTRASTO ALLE INGENTI **FRODI NEL SETTORE DEI *BONUS* IN MATERIA EDILIZIA ED ENERGETICA**, FACENDO EMERGERE UN'AMPIA CASISTICA DI ILLECITI, TRA CUI L'ASSENZA DI LAVORI EDILIZI NECESSARI A CONFERIRE IL DIRITTO AI VANTAGGI FISCALI O LA DICHIARATA ESECUZIONE DI RISTRUTTURAZIONI SU IMMOBILI NON RICONDUCIBILI AI BENEFICIARI DELLE DETRAZIONI; O, ANCORA, PLURIME CESSIONI “A CATENA” DEI CREDITI CHE HANNO COINVOLTO PRESTANOME O IMPRESE NON EFFETTIVAMENTE OPERANTI.

ANCHE GRAZIE ALLA PREZIOSA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, SONO STATE AVVIATE NUMEROSE INDAGINI SU

TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CHE SI SONO AVVALSE DEGLI STRUMENTI INVESTIGATIVI PROPRI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE PECULIARITÀ TECNICO-PROFESSIONALI TIPICHE DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL CAMPO DELLE ISPEZIONI DOCUMENTALI, DEL CONTROLLO FISCALE, DELLE RICOSTRUZIONI PATRIMONIALI E DEI FLUSSI FINANZIARI, NONCHÉ DEL RICICLAGGIO E DEL REIMPIEGO DEGLI INGENTI PROFITTI DI MATRICE ILLECITA.

COMPLESSIVAMENTE, ALLO STATO, SONO STATI SEQUESTRATI **OLTRE 3,7 MILIARDI DI CREDITI D'IMPOSTA INESISTENTI**, I QUALI, OVE NON FOSSERO STATI SOTTOPOSTI A VINCOLO CAUTELARE, AVREBBERO CAUSATO UN MANCATO GETTITO FISCALE DI PARI AMMONTARE.

IN ALTRE PAROLE, SI TRATTA DI CREDITI "FALSI" CHE AVREBBERO INDEBITAMENTE COMPENSATO DEBITI TRIBUTARI "VERI".

TRA LE ESPERIENZE PIÙ SIGNIFICATIVE QUELLA DEL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI RIMINI, CHE A GENNAIO DELLO SCORSO ANNO HA ESEGUITO, SU DELEGA DELLA LOCALE AUTORITÀ GIUDIZIARIA, 35 MISURE CAUTELARI PERSONALI E 23 MISURE INTERDITTIVE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI DISLOCATI SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.

IL SISTEMA DI FRODE PREVEDEVA IL REPERIMENTO, TRAMITE PROFESSIONISTI COMPIACENTI, DI SOCIETÀ IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA, DA UTILIZZARE, PREVIA SOSTITUZIONE DEI RAPPRESENTANTI CON PRESTANOME, PER LA CREAZIONE DI CREDITI D'IMPOSTA IN TUTTO O IN PARTE INESISTENTI PER **OLTRE 400 MILIONI DI EURO**.

LE ATTIVITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA HANNO CONSENTITO DI RECUPERARE, **AD OGGI**, IL 97% DEL PROFITTO, TRAMITE SEQUESTRI OPERATI IN ITALIA E ALL'ESTERO, IN QUEST'ULTIMO CASO GRAZIE AI FONDAMENTALI STRUMENTI DI COOPERAZIONE GIUDIZIARIA E DI POLIZIA.

È QUESTO L'OBIETTIVO PRIORITARIO DELLA NOSTRA AZIONE DI CONTRASTO ALLE FRODI: IL CONCRETO ED EFFETTIVO RECUPERO DEI PROFITTI ILLECITI.

SOLO COSÌ È POSSIBILE MINARE ALLA RADICE LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI, PRIVANDOLE DELLA LINFA CHE PERMETTE LORO DI PROSPERARE E DI INQUINARE IL TESSUTO ECONOMICO.

IN TALE CONTESTO, L'OPERATIVITÀ DEL CORPO È STATA RAFFORZATA, SIN DA SUBITO, MEDIANTE L'ISTITUZIONE DI UNA **"CABINA DI REGIA"**, PRESSO IL COMANDO GENERALE, DEPUTATA, TRA L'ALTRO, A FAVORIRE LA CIRCOLARITÀ INFORMATIVA E IL COORDINAMENTO TRA I REPARTI, NONCHÉ A IMPLEMENTARE LE ANALISI DI RISCHIO IN MATERIA, IN FUNZIONE DELL'ESIGENZA DI ASSICURARE QUELLA DECISIVA AZIONE DI CONTRASTO PATRIMONIALE DI CUI DICEVO POC'ANZI, ANCHE IN TERRITORIO ESTERO.

IL FENOMENO IN PAROLA NON SI SOSTANZIA IN SEMPLICI COMPORTAMENTI EVASIVI FRONTEGGIABILI CON ORDINARIE METODOLOGIE DI CONTROLLO DI NATURA AMMINISTRATIVA, MA SI CONCRETIZZA PER LA SUA COMPLESSITÀ, SÌ DA POTER ESSERE EFFICACEMENTE CONTRASTATO SOLO CON UN APPROCCIO INVESTIGATIVO TRASVERSALE, ESERCITANDO I POTERI DI POLIZIA

GIUDIZIARIA E DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA, SFRUTTANDO LE RISORSE DIGITALI A DISPOSIZIONE, NONCHÉ VALORIZZANDO LA “PRESENZA ATTIVA” SUL TERRITORIO.

INSOMMA, SI TRATTA DI ATTIVITÀ INVESTIGATIVE CHE POSSONO ESSERE EFFICACEMENTE SVOLTE SOLTANTO DA UNA FORZA DI POLIZIA CHE DISPONGA DI PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE NEL CAMPO ECONOMICO-FINANZIARIO, FISCALE, CONTABILE E PATRIMONIALE: **È QUESTA LA CIFRA IDENTITARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA.**

AMPLIANDO LA PROSPETTIVA ALL'INTERO COMPARTO FISCALE, UN DATO SINTETIZZA L'EFFICACIA DELL'AZIONE SVOLTA: OLTRE AI CITATI 3,7 MILIARDI DI CREDITI, NELL'ULTIMO BIENNIO I REPARTI HANNO **SEQUESTRATO** ULTERIORI **3,8 MILIARDI DI EURO**, CORRISPONDENTI AL PROFITTO DEI REATI TRIBUTARI SCOPERTI.

FACCIO RIFERIMENTO INNANZITUTTO ALLE FRODI DIVERSE DA QUELLE CHE HANNO INTERESSATO I CREDITI FISCALI, COME LE “FRODI CAROSELLO” ALL'IVA, MA ANCHE AL SOMMERSO D'AZIENDA O ALLE CONDOTTE ARTIFICIOSE PREORDINATE A SOTTRARSI AGLI OBBLIGHI DI VERSAMENTO DELLE IMPOSTE.

L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE SOMME SEQUESTRATE DALLA GUARDIA DI FINANZA NEGLI ULTIMI DUE ANNI RISULTA, PERTANTO, PARI A OLTRE **7,5 MILIARDI.**

LE FRODI FISCALI IMPATTANO NON SOLO SULLE CASSE ERARIALI, MA ANCHE SUL TESSUTO SOCIALE DEL PAESE.

MI RIFERISCO AI FENOMENI INTERPOSITORI CONNESSI ALLE ILLECITE SOMMINISTRAZIONI DI MANODOPERA FINALIZZATI AL MANCATO VERSAMENTO DELLE IMPOSTE E DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI.

DI RECENTE, NELL'AMBITO DI DUE DISTINTE INDAGINI CONDOTTE IN QUESTO SETTORE, IL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI MILANO HA EFFETTUATO NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL COMPARTO LOGISTICO IL SEQUESTRO PREVENTIVO DI BENI PER UN CONTROVALORE DI CIRCA 150 MILIONI DI EURO, CORRISPONDENTI ALL'AMMONTARE DELLE IMPOSTE EVASE.

RICOSTRUENDO LA "FILIERA DELLA MANODOPERA", È STATO RILEVATO CHE I RAPPORTI DI LAVORO CON LE SOCIETÀ COMMITTENTI SONO STATI IN TALUNI CASI "SCHERMATI" DA "SOCIETÀ FILTRO" CHE A LORO VOLTA SI SONO AVValse DI DIVERSE SOCIETÀ COOPERATIVE (SOCIETÀ "SERBATOIO"), AL FINE DI OMETTERE SISTEMATICAMENTE IL VERSAMENTO DELL'IVA E, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, DEGLI ONERI DI NATURA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE.

L'ATTIVITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA A CONTRASTO DELLE FRODI NON SI ESAURISCE NELLA REPRESSIONE, MA È AFFIANCATA DA UNA COSTANTE OPERA DI PREVENZIONE DEI FENOMENI FRAUDOLENTI, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE QUEST'ULTIMA RAPPRESENTA LA STRATEGIA PIÙ EFFICACE PER IMPEDIRE CHE I PROFITTI ILLECITI SIANO CONSEGUITI, MONETIZZATI E SUCCESSIVAMENTE DISPERSI, RENDENDO PIÙ DIFFICOLTOSO IL RELATIVO RECUPERO.

IN PROPOSITO, IL CORPO SVILUPPA ANNUALMENTE UNA SIGNIFICATIVA MOLE DI INTERVENTI SULLE IMPRESE DI NUOVA

COSTITUZIONE CHE PRESENTANO SIGNIFICATIVI *ALERT* DI RISCHIO E PROCEDE SISTEMATICAMENTE, ALL'ESITO DELLE INDAGINI IN CUI RISULTANO COINVOLTE SOCIETÀ "CARTIERE", A INOLTARE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE LA PROPOSTA DI CESSAZIONE DELLE RELATIVE PARTITE IVA.

NEL SOLO 2022 SONO OLTRE **1.600** LE **PROPOSTE DI CHIUSURA** AVANZATE DAI REPARTI, CON LO SCOPO DI IMPEDIRE LA COMMISSIONE O LA PROSECUZIONE DEGLI ILLECITI TRIBUTARI.

IN QUESTA PROSPETTIVA, VANNO LETTE CON FAVORE LE NUOVE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALLA **LEGGE DI BILANCIO 2023**, DISPOSIZIONI CHE HANNO PROPRIO LA FINALITÀ DI CONTRASTARE IL FENOMENO DELLE PARTITE IVA "APRI E CHIUDI", RAFFORZANDO IL PRESIDIO PREVENTIVO CONNESSO ALL'ATTRIBUZIONE E ALL'OPERATIVITÀ DELLE STESSE.

ALTRA AREA DI PRIORITARIO INTERESSE OPERATIVO È IL **SOMMERSO D'AZIENDA**, OVVERO L'ESERCIZIO IN FORMA OCCULTA DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA: MI RIFERISCO AGLI OPERATORI ECONOMICI CHE SI SOTTRAGGONO TOTALMENTE AGLI OBBLIGHI FISCALI IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE E ALTRI TRIBUTI, RIDUCENDO COSÌ I COSTI DI "STRUTTURA" PER MASSIMIZZARE I PROFITTI E OTTENERE VANTAGGI COMPETITIVI IMPROPRI.

IL FENOMENO È RILEVANTE: NEL CORSO DEL SOLO ANNO 2022 I REPARTI DEL CORPO HANNO INDIVIDUATO OLTRE **6.000 EVASORI TOTALI** E SEGNALATO PIÙ DI **4.000 PERSONE** ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER IL REATO DI **OMESSA DICHIARAZIONE**.

LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI HA STIMOLATO LE IMPRESE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ECONOMICHE ATTRAVERSO SITI *INTERNET*, SPECIE NEL SETTORE DELL'INTERMEDIAZIONE PER LA COMPRAVENDITA DI BENI E SERVIZI.

QUESTE RECENTI OPPORTUNITÀ SONO STATE TALORA ACCOMPAGNATE DA **NUOVI** FENOMENI ILLECITI, IN FORZA DEI QUALI È POSSIBILE PRATICARE PREZZI TALI DA DISTORCERE IL CORRETTO DISPIEGARSI DELLA CONCORRENZA SUL MERCATO, IN PREGIUDIZIO DEGLI OPERATORI ONESTI:

- UN PRIMO FENOMENO CONSISTE NELL'EVASIONE DELL'IVA DA PARTE DEGLI OPERATORI CHE SI AVVALGONO DELLE PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO.

SI TRATTA DI IMPRENDITORI NON RESIDENTI CHE, PER LE REGOLE DI TERRITORIALITÀ DELL'IVA, SAREBBERO TENUTI AD APPLICARE – E SUCCESSIVAMENTE A VERSARE AL FISCO NAZIONALE – L'IMPOSTA CONNESSA ALLE CESSIONI NEI CONFRONTI DEI CONSUMATORI ITALIANI.

ALCUNE RECENTI INDAGINI, INNESCAE DA ANALISI DI RISCHIO SVILUPPATE METTENDO A SISTEMA I DATI ESTRAPOLABILI DALLA NOSTRA C.D. "DORSALE INFORMATICA", DI CUI PARLERÒ PIÙ AVANTI, HANNO PERMESSO DI ACCERTARE RILEVANTI CASI DI EVASIONE, SPESSO AGEVOLATI DA PROFESSIONISTI COMPIACENTI;

- UN SECONDO FENOMENO SI SOSTANZIA NELLA MANCATA DICHIARAZIONE DEI REDDITI REALIZZATI MEDIANTE L'USO DELLE STESSE PIATTAFORME, COME EMERSO, AD ESEMPIO, A SEGUITO DI

UNA VERIFICA FISCALE CONDOTTA DAL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA DI BOLOGNA. L'ATTIVITÀ HA FATTO EMERGERE LA STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA, IN ITALIA, DI UNA SOCIETÀ ESTERA *MARKETPLACE* APPARTENENTE A UN NOTO GRUPPO MULTINAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE DELL'*E-COMMERCE*.

ALL'ESITO DEL CONTROLLO, LA SOCIETÀ HA DEFINITO OGNI PENDENZA CON IL FISCO ITALIANO, VERSANDO LE RELATIVE IMPOSTE EVASE.

IL FENOMENO DELL'**EVASIONE INTERNAZIONALE DI PIÙ ALTO PROFILO**, VALE A DIRE QUELLA CHE SI CONCRETIZZA IN FORME DI PIANIFICAZIONE FISCALE AGGRESSIVA POSTE IN ESSERE DALLE MULTINAZIONALI CHE NON SI PALESANO ALL'ERARIO PUR OPERANDO STABILMENTE NEL TERRITORIO NAZIONALE, TRASFERENDO COSÌ ARTIFICIOSAMENTE OLTRE FRONTIERA I PROFITTI MATURATI IN ITALIA, È PARTICOLARMENTE LESIVO PER IL BILANCIO DELLO STATO.

BASTI PENSARE CHE, NELL'ULTIMO TRIENNIO, SE SI ESCLUDE IL "PERIODO COVID", IN ESITO AI RILIEVI MOSSI DAI REPARTI DEL CORPO – IN SINERGIA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE – SOLO IN TEMA DI FISCALITÀ INTERNAZIONALE, LE SOCIETÀ SOTTOPOSTE AD ATTIVITÀ ISPETTIVA, APPARTENENTI A MULTINAZIONALI, HANNO OPTATO PER LA DEFINIZIONE DI OGNI PENDENZA CON IL FISCO **VERSANDO ALLE CASSE DELL'ERARIO PIÙ DI 2 MILIARDI DI EURO**.

DI RECENTE, **UNA SOLA VERIFICA FISCALE** CONCLUSA NEI CONFRONTI DI UN'IMPRESA ASSICURATIVA ESTERA DA UN NOSTRO

REPARTO INVESTIGATIVO DI PUNTA HA DATO LUOGO A UN ACCERTAMENTO CON ADESIONE DEFINITO CON IL VERSAMENTO COMPLESSIVO DI **OLTRE 50 MILIONI DI EURO**.

GETTITO DEFINITIVAMENTE INCAMERATO NELLE CASSE DELLO STATO, SENZA DEFATIGANTI CONTENZIOSI.

SI TRATTA PERALTRO DI GETTITO “FUTURO”, DAL MOMENTO CHE QUESTI ACCERTAMENTI RIVERBERANO I PROPRI EFFETTI ANCHE SULLE SUCCESSIVE ANNUALITÀ, DANDO LUOGO A MAGGIORI ENTRATE FISCALI.

ANCORA, IN TEMA DI EVASIONE INTERNAZIONALE, EVIDENZIO CHE DA QUALCHE ANNO L'AMMINISTRAZIONE FISCALE DISPONE DEI DATI DERIVANTI DALLO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI DI TIPO FINANZIARIO (“**COMMON REPORTING STANDARD**”), A CUI HANNO ADERITO 119 STATI NEL MONDO.

LA VALORIZZAZIONE DI TALI DATI DA PARTE DEL CORPO AVVERRÀ ANCHE ATTRAVERSO L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CHE NON HANNO FORNITO CHIARIMENTI O REGOLARIZZATO LA PROPRIA POSIZIONE IN RISPOSTA ALLE LETTERE DI *COMPLIANCE* TRASMESSE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E CHE RISULTANO CARATTERIZZATI DA ELEVATI PROFILI DI RISCHIO.

UNA SIFFATTA IMPOSTAZIONE OPERATIVA PERMETTE, NELL'OTTICA DI UNA PIENA SINERGIA E COMPLEMENTARIETÀ TRA LE DUE ISTITUZIONI, GUARDIA DI FINANZA E AGENZIA DELLE ENTRATE, DI INCENTIVARE L'ADEMPIMENTO SPONTANEO DEI CONTRIBUENTI, LIMITANDO GLI

INTERVENTI ISPETTIVI PIÙ INVASIVI AI CASI IN CUI SIA MANCATA OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE CON IL FISCO.

B. CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA

IL SECONDO OBIETTIVO STRATEGICO DELLA GUARDIA DI FINANZA CONCERNE LA TUTELA DELLE RISORSE PUBBLICHE DIRETTE AL SOSTEGNO E ALLA CRESCITA DELL'ECONOMIA, NELL'OTTICA DI ASSICURARE CHE LE STESSE SIANO EFFETTIVAMENTE **DEVOLUTE A CHI NE HA TITOLO E SIANO IMPIEGATE PER LE FINALITÀ CUI SONO STATE DESTINATE.**

NEGLI ANNI IL CORPO HA COSTRUITO UN DISPOSITIVO DI CONTRASTO ALLE FRODI NEL SETTORE DELLA SPESA PUBBLICA SEMPRE PIÙ PERFORMANTE. ESSO SI STRUTTURA SU **TRE DIRETTRICI:**

- **L'AUTONOMO SVILUPPO DI *INPUT* OPERATIVI;**
- **IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE;**
- **L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.**

L'AUTONOMO SVILUPPO OPERATIVO CONSISTE NELL'AVVIO DI INDAGINI, SPESSO ORIGINATE DAL TRADIZIONALE APPROCCIO TRASVERSALE AI FENOMENI ILLECITI, DALL'APPROFONDIMENTO DELLE SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE E DAL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

QUANDO PARLO DI TRASVERSALITÀ INTENDO FARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ESAMINARE LE REALTÀ AZIENDALI A 360 GRADI CON UN APPROCCIO OLISTICO E MULTIDISCIPLINARE, AL FINE DI INDIVIDUARE TUTTE LE FORME DI ILLEGALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, ATTRAVERSO INDAGINI

FONDATE SULLA SISTEMATICA VALORIZZAZIONE DELLE RISULTANZE INFORMATIVE E DEL MATERIALE PROBATORIO ACQUISITO IN TUTTI GLI AMBITI DELLA MISSIONE ISTITUZIONALE.

LA SECONDA DIRETTRICE TROVA REALIZZAZIONE NELLO SVILUPPO DI RAPPORTI CON ISTITUZIONI, AUTORITÀ ED ENTI, ANCHE LOCALI, CHIAMATI A GESTIRE ED EROGARE FONDI PUBBLICI, PRODROMICI ALLO SCAMBIO DI DATI ED ELEMENTI, UTILI ALL'INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE ILLECITE.

MI SPIEGO MEGLIO: UN EFFICACE *NETWORK* ISTITUZIONALE ALIMENTA LA QUALITÀ E LA QUANTITÀ DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, PROMUOVENDO UN CIRCOLO VIRTUOSO CHE PERMETTE, ANZITUTTO, IL MONITORAGGIO DEI FLUSSI FINANZIARI INERENTI ALL'EROGAZIONE DEI FONDI. LA STRATEGIA CONSOLIDATA NEL TEMPO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA, DI MATRICE NAZIONALE ED EUROPEA, POGGIA QUINDI SULLE SINERGIE, A TUTTI I LIVELLI, CON I SOGGETTI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE, ANCHE MEDIANTE LA STIPULA DI SPECIFICI PROTOCOLLI D'INTESA.

LA TERZA DIRETTRICE SI FONDA SULL'**INNOVAZIONE DIGITALE**, CHE PERMETTE DI SVILUPPARE PERCORSI DI ANALISI SEMPRE PIÙ EVOLUTI, FINALIZZATI A ORIENTARE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO VERSO *TARGET* PER I QUALI SIANO STATI RAVVISATI, A MONTE, CONCRETI INDICI DI RISCHIO, VALORIZZANDO L'**INTEROPERABILITÀ DELLE BANCHE DATI**.

QUEST'ULTIMA CONSISTE NELL'INTERSCAMBIO INFORMATIVO TRA I DIVERSI APPLICATIVI INFORMATICI E COSTITUISCE UN PREREQUISITO NECESSARIO PER ASSOLVERE ADEGUATAMENTE LA MISSIONE AFFIDATA DAL LEGISLATORE.

AL RIGUARDO, FONDAMENTALE IMPORTANZA ASSUME LA “**DORSALE INFORMATICA**”, CHE LA GUARDIA DI FINANZA HA CONCEPITO E REALIZZATO NELL'OTTICA DI COGLIERE E SFRUTTARE APPIENO LE STRAORDINARIE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLA RIVOLUZIONE DIGITALE.

L'APPLICATIVO, AL MOMENTO, CONSENTE L'INTERAZIONE DI OLTRE 200 BANCHE DATI – 28 DELLE QUALI ATTINENTI AL SOLO COMPARTO DELLE USCITE – IMPRESCINDIBILI SERBATOI DI INFORMAZIONI CAPACI DI GENERARE *OUTPUT* SISTEMICI E RELAZIONALI GRAZIE AI QUALI È POSSIBILE SELEZIONARE GLI OBIETTIVI OPERATIVI IN MODO MIRATO E SELETTIVO.

A TESTIMONIANZA DELL'IMPEGNO PROFUSO, NEL CORSO DEL 2022 È STATA ACCERTATA L'INDEBITA PERCEZIONE O RICHIESTA DI INCENTIVI E CONTRIBUTI PER QUASI **685 MILIONI** DI EURO ED È STATA SVOLTA UN'EFFICACE AZIONE DI CONTRASTO DEI FENOMENI DI PECULATO, CORRUZIONE, CONCUSSIONE E TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI, NEL CUI AMBITO SONO STATI DENUNCIATI 2.859 SOGGETTI (DI CUI 1.008 PUBBLICI UFFICIALI O INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO).

RILEVANTI RISULTATI SONO STATI OTTENUTI ANCHE NELL'AMBITO DELLE **PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**. UNA RECENTE INDAGINE HA CONSENTITO DI FAR EMERGERE L'OPERATIVITÀ CRIMINALE DI UN

SODALIZIO TESO A FAVORIRE L'EROGAZIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA A PERSONE PRIVE DEI REQUISITI. I PROMOTORI DELLA FRODE HANNO PREDISPOSTO CIRCA **9.000** ISTANZE CORREDATE DA FALSA DOCUMENTAZIONE, PER UNA TRUFFA DI **20 MILIONI DI EURO**. CIÒ HA PERMESSO DI INTERROMPERE I PAGAMENTI, EVITANDO COSÌ L'ULTERIORE INDEBITA PERCEZIONE DI OLTRE **60 MILIONI DI EURO**.

INSOMMA: CON UN'UNICA INDAGINE, SONO STATE PRESERVATE CIRCA **80 MILIONI DI EURO** DI RISORSE.

PER IL 2023, COME NOTO, È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA L'ESIGENZA DI GARANTIRE LA CORRETTA DEVOLUZIONE DEI FONDI PNRR.

INFATTI, COME RISULTA DALL'ULTIMA *NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA*, NEI PROSSIMI TRE ANNI CIRCA È PREVISTO LO SVILUPPO DI INVESTIMENTI E PROGETTI RICONDUCEBILI A QUASI 300 MISURE, DI VARIO CONTENUTO E PORTATA, PER UNA SPESA COMPLESSIVA DI CIRCA 170 MILIARDI DI EURO, PARI A QUASI IL 90% DEI 191,5 MILIARDI CHE IL PNRR HA ASSEGNATO ALL'ITALIA.

QUESTI DATI RENDONO EVIDENTE LA NECESSITÀ DI UN ADEGUATO LIVELLO DI PRESIDIO RISPETTO ALLA CORRETTA DESTINAZIONE DELLE RISORSE, CHE IL CORPO È IN GRADO DI ASSICURARE COLLABORANDO CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE PENALI E CONTABILI E OPERANDO QUALE BARICENTRO DELLE PRINCIPALI INDAGINI NEL SEGMENTO.

PER PRESERVARE LE RISORSE DEL PNRR, NELL'AMBITO DELL'ATTUALE SISTEMA MULTILIVELLO DI GOVERNANCE

AMMINISTRATIVO-CONTABILE CHE COINVOLGE DIRETTAMENTE LA GUARDIA DI FINANZA, È STATO SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA CON LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO, CUI HANNO ADERITO LE 23 AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO.

CIÒ CONSENTE GIÀ OGGI AI NOSTRI REPARTI SPECIALI, E A BREVE CONSENTIRÀ ALLA COMPONENTE TERRITORIALE, DI POTER ACCEDERE AI DATI DEL C.D. "REGIS", IL SISTEMA ATTRAVERSO IL QUALE TUTTE LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E TERRITORIALI, GLI ENTI E GLI UFFICI COINVOLTI DEVONO ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE MISURE E DEI PROGETTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

QUESTO SIGNIFICA DISPORRE DI UN FONDAMENTALE PATRIMONIO INFORMATIVO CHE, INTEGRANDOSI CON QUELLO GIÀ IN POSSESSO DEL CORPO, CONSENTIRÀ DI FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SU SINGOLE OPERAZIONI CON IL NOSTRO APPROCCIO "CHIRURGICO", SELETTIVO E MIRATO.

LA GUARDIA DI FINANZA PARTECIPA, INOLTRE, ALLA COSIDDETTA "RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE", ISTITUITA PRESSO LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.

SI TRATTA DI UN TAVOLO DI LAVORO CHE HA L'OBIETTIVO DI PORRE IN ATTO UNA CONTINUA ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA, MONITORAGGIO E GESTIONE DEL RISCHIO DI FRODE CUI SONO ESPOSTI I PROGETTI E GLI

INVESTIMENTI, I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI STESSI E I RELATIVI CONTRAENTI.

ABBIAMO GIÀ PORTATO SU QUESTO TAVOLO ALCUNI ELEMENTI CHE DERIVANO DALLA NOSTRA ESPERIENZA OPERATIVA; ALTRI NE PORTEREMO SULLA BASE DELLE ATTIVITÀ CHE VERRANNO ULTERIORMENTE AVVIATE E A CUI HO FATTO CENNO.

I “REFERENTI ANTIFRODE” DELLE VARIE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, A LORO VOLTA, HANNO GIÀ INIZIATO A PORRE ALLA NOSTRA ATTENZIONE CIÒ CHE PUÒ CONSENTIRCI DI INDIVIDUARE SETTORI O SOGGETTI A RISCHIO, SULLA BASE DELLE ANOMALIE CHE RILEVANO NELL’ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.

c. CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

VENIAMO ORA ALLE LINEE D’AZIONE ADOTTATE DELLA GUARDIA DI FINANZA NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

AL RIGUARDO, IL CORPO AGISCE LUNGO DUE DIRETTRICI: DA UN LATO, UNA PREVENTIVA ANALISI DELLE DINAMICHE CRIMINALI NELLE SINGOLE REALTÀ TERRITORIALI E, DALL’ALTRO, CONTESTUALI E MIRATE INDAGINI, SPECIE DI NATURA PATRIMONIALE.

PIÙ NEL DETTAGLIO, RIENTRANO IN TALE CONTESTO LE ATTIVITÀ VOLTE:

- ALLA **TUTELA DEL MERCATO DEI CAPITALI**, INTENDENDO CON CIÒ LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL RICICLAGGIO E AI REATI DI MATRICE ECONOMICO-FINANZIARIA, QUALI QUELLI BANCARI E DI BORSA, L’USURA, LA FALSIFICAZIONE MONETARIA; A QUESTI SI

AGGIUNGONO I REATI SOCIETARI, TRA CUI LE DIVERSIFICATE IPOTESI DI BANCAROTTA;

- ALLA **REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**, CONTRASTANDO L'INFILTRAZIONE DI CAPITALI ILLECITI NELL'ECONOMIA LEGALE, SIA ATTRAVERSO PROCEDIMENTI DI PREVENZIONE AI SENSI DEL CODICE ANTIMAFIA, SIA TRAMITE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA;
- ALLA **TUTELA DEL MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI**, A PRESIDIO DELLA LIBERA CONCORRENZA E A PROTEZIONE DEI CONSUMATORI.

PERALTRO, PROPRIO NEI MOMENTI DI CRISI, COME QUELLO CHE VIVIAMO, IL MERCATO PRESENTA CONDIZIONI DI PARTICOLARE VULNERABILITÀ E LE IMPRESE MENO SOLIDE POSSONO ESSERE OGGETTO DEGLI APPETITI DEI SODALIZI DELINQUENZIALI, CHE SPESSO DISPONGONO DI INGENTI CAPITALI A BASSO COSTO, PROVENTO DELL'AZIONE CRIMINALE.

IN QUESTA PROSPETTIVA, SI REGISTRA UNA SEMPRE PIÙ FREQUENTE SALDATURA DI CIRCUITI RELAZIONALI TRA AMBIENTI CRIMINALI, IMPRENDITORI, AMMINISTRATORI PUBBLICI E FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE, IN GRADO DI AGEVOLARE IL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI, DI CONQUISTARE NUOVI MERCATI E DI CONDIZIONARE LA SFERA DECISIONALE PUBBLICA, SOPRATTUTTO A LIVELLO LOCALE.

IN TALE SCENARIO, FONDAMENTALE È IL PRESIDIO ANTIRICICLAGGIO, IN CUI LA GUARDIA DI FINANZA È PIENAMENTE INSERITA, OPERANDO

QUALE ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA IL PIANO PREVENTIVO E QUELLO REPRESSIVO, CON FUNZIONI BARICENTRICHE RISPETTO ALLE ALTRE AUTORITÀ INTERESSATE.

IL CORPO ESPLICA LA SUA AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL RICICLAGGIO INNANZITUTTO ATTRAVERSO **L'APPROFONDIMENTO SISTEMATICO DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E DELLE COMUNICAZIONI DELLE *FINANCIAL INTELLIGENCE UNIT***, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO DI ANALISI FENOMENICHE GEOREFERENZIALI.

MI PREME RICORDARE CHE QUESTO PATRIMONIO INFORMATIVO È CONDIVISO DALLA GUARDIA DI FINANZA ANCHE IN SENO AL "**COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO**", IL TAVOLO PERMANENTE CHE RIUNISCE I RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DI POLIZIA E DEI SERVIZI DI *INTELLIGENCE* ALLO SCOPO DI VALUTARE LE INFORMAZIONI RELATIVE A MINACCE TERRORISTICHE, INTERNE E INTERNAZIONALI.

LE SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE COSTITUISCONO PREZIOSI *INPUT* INFORMATIVI PER TUTTA LA MISSIONE ISTITUZIONALE.

IN PROPOSITO, NEL 2022, SONO STATI CONDOTTI OLTRE **400** INTERVENTI NEL COMPARTO DELLA TUTELA DELLE ENTRATE CHE HANNO VISTO LA VALORIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ANTIRICICLAGGIO E DA CUI SONO SCATURITI SEQUESTRI PER OLTRE 1,2 MILIARDI DI EURO.

IL SISTEMA DI PREVENZIONE ANTIRICICLAGGIO POTRÀ, TRA L'ALTRO, AVERE UN RUOLO CENTRALE ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR.

INFATTI, NEL MAGGIO 2022, L'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA HA RICHIAMATO L'ATTENZIONE DEI SOGGETTI OBBLIGATI SU TALUNI RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO, RENDENDO DISPONIBILE AL CONTEMPO UNA NUOVA CODIFICA PER INDIVIDUARE LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE RIFERITE AL FENOMENO IN PAROLA, DEFINIBILI, DUNQUE, "S.O.S. P.N.R.R."

LO SCORSO ANNO SONO STATI EFFETTUATI OLTRE **31.000 APPROFONDIMENTI SU FLUSSI FINANZIARI SOSPETTI** E **1.700 INTERVENTI ISPETTIVI** NEI CONFRONTI DEI CD. SOGGETTI OBBLIGATI, PER VERIFICARE L'OTTEMPERANZA AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA DISCIPLINA ANTIRICICLAGGIO, ALL'ESITO DEI QUALI SONO STATI VERBALIZZATI OLTRE 2.000 SOGGETTI.

IN OGNI INDAGINE ECONOMICO-FINANZIARIA, LE UNITÀ OPERATIVE HANNO IL COMPITO DI PROCEDERE, DA SUBITO, ALLA PARALLELA RICOSTRUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI NELL'OTTICA DI INDIVIDUARE I BENEFICIARI FINALI DELLE ATTIVITÀ ILLECITE E DI CONSENTIRE I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI ABLATIVI.

UN'OPERAZIONE DEL NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA RAPPRESENTA UN **CASO PARADIGMATICO** DELL'APPROCCIO INVESTIGATIVO DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL CONTRASTO AL RICICLAGGIO.

LO SCORSO MESE DI LUGLIO, IL REPARTO HA ESEGUITO MISURE CAUTELARI PERSONALI NEI CONFRONTI DI **48** SOGGETTI, INDAGATI PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, RICICLAGGIO E SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE, SEQUESTRANDO BENI PER **14,5 MILIONI** DI EURO.

PARTENDO DALL'APPROFONDIMENTO DI SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE, SONO STATE INDIVIDUATE **44** IMPRESE ATTIVE NEL COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ABBIGLIAMENTO CHE AVEVANO ACCUMULATO INGENTI DEBITI FISCALI NON VERSATI.

I PROVENTI DELL'EVASIONE ERANO STATI DAPPRIMA RICICLATI IN VALUTE VIRTUALI, TRAMITE *EXCHANGER* STRANIERI, E SUCCESSIVAMENTE – DOPO VARI TRASFERIMENTI ESTERO SU ESTERO – RICONVERTITI IN MONETA CORRENTE E REINVESTITI.

IL PRINCIPIO “*FOLLOW THE MONEY*”, CHE EMERGE NITIDAMENTE DALL'INDAGINE SOPRA RICHIAMATA, È ALLA BASE DI OGNI NOSTRA INIZIATIVA INVESTIGATIVA: NEL SOLO **2022** SONO OLTRE **3.900** LE INDAGINI PENALI SVOLTE SU DELEGA DELLA MAGISTRATURA NEL SETTORE CHE HANNO CONSENTITO DI DENUNCIARE OLTRE **3.500** SOGGETTI, DI CUI **303** IN STATO DI ARRESTO, E DI SEQUESTRARRE BENI PER UN VALORE COMPLESSIVO DI OLTRE **1,3 MILIARDI DI EURO**.

IL DISPOSITIVO ANTIRICICLAGGIO GIOCA UN RUOLO FONDAMENTALE NEL **CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** UNITAMENTE ALL'AGGRESSIONE DEI PATRIMONI DA ESSA ACCUMULATI, ANCHE GRAZIE A UNA NORMATIVA, QUELLA ANTIMAFIA, TRA LE PIÙ EVOLUTE AL MONDO.

LA SOTTRAZIONE DI RICCHEZZE ERODE, INFATTI, DALLE FONDAMENTA, LA CAPACITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI ESPANDERSI NEI PIÙ REMUNERATIVI SETTORI ECONOMICI: DALLA FILIERA DEL TURISMO A QUELLA DELL'AGROALIMENTARE, DALL'EDILIZIA ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, DAL SETTORE DEL GIOCO A QUELLO DEI CARBURANTI, DALLA SANITÀ AI MERCATI FINANZIARI.

LE NOSTRE ARTICOLAZIONI SPECIALIZZATE IN QUESTO CAMPO SONO IL **SERVIZIO CENTRALE INVESTIGAZIONE CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** E, A LIVELLO TERRITORIALE, I **GRUPPI INVESTIGATIVI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**, PRESENTI PRESSO OGNI SEDE DI DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO.

NEL CORSO DEL 2022, LA GUARDIA DI FINANZA HA SEGNALATO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, PER REATI DI MAFIA, 940 SOGGETTI, DI CUI **443 TRATTI IN ARRESTO**.

PARALLELAMENTE, SONO STATI EFFETTUATI OLTRE **1.400** ACCERTAMENTI PATRIMONIALI NEI CONFRONTI DI CIRCA **11.500** SOGGETTI, CONCLUSISI CON LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE DI SEQUESTRO PER CIRCA **3,4** MILIARDI DI EURO, CON L'ESECUZIONE DI SEQUESTRI PER **2,1** MILIARDI DI EURO E LA CONFISCA DI CIRCA 545 MILIONI DI EURO.

LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI SONO, ALTRESÌ, MOLTO ATTIVE ANCHE NELLA **CONTRAFFAZIONE** E NELL'ILLECITO **SFRUTTAMENTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**.

NEGLI ULTIMI DUE ANNI, LA GUARDIA DI FINANZA HA SEQUESTRATO OLTRE 762 MILIONI DI PRODOTTI INDUSTRIALI CONTRAFFATTI, CON FALSA INDICAZIONE DEL *MADE IN ITALY* E/O NON CONFORMI AGLI *STANDARD* DI SICUREZZA, DENUNCIANDO PIÙ DI 10.700 SOGGETTI E OSCURANDO 2.100 SITI *INTERNET*.

IN CONTINUITÀ CON GLI SCORSI ANNI, NEL 2023 LA STRATEGIA DEL CORPO MIRA NON SOLO A INTERCETTARE LE PARTITE DI PRODOTTI ILLEGALI, MA ANCHE E SOPRATTUTTO A **DISARTICOLARE ALLA RADICE LE FILIERE DEL FALSO**, INDIVIDUANDONE E COLPENDONE CONTESTUALMENTE LE COMPONENTI DI APPROVVIGIONAMENTO, PRODUTTIVE E DISTRIBUTIVE, COSÌ DA INTERROMPERE I CANALI DI ALIMENTAZIONE DEL MERCATO ILLECITO E LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI.

ANALOGAMENTE, IMPORTANTI RISULTATI SONO STATI OTTENUTI NEL SETTORE AGROALIMENTARE: NELL'ULTIMO BIENNIO, SONO STATI SEQUESTRATI 18,6 MILIONI DI LITRI E 5.000 TONNELLATE DI PRODOTTI OGGETTO DI CONTRAFFAZIONE E FRODE COMMERCIALE, ANCHE GRAZIE ALLE SINERGIE INSTAURATE CON L'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI, CON CUI, PERALTRO, IL 21 DICEMBRE 2022, ABBIAMO RINNOVATO IL PROTOCOLLO D'INTESA.

4. CONCORSO ALLA SICUREZZA ESTERNA E INTERNA DEL PAESE

LA GUARDIA DI FINANZA FORNISCE IL PROPRIO CONTRIBUTO CONCORSUALE AL **MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA INTERNA ED**

ESTERNA DEL PAESE, MEDIANTE IL SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ “117”, LE UNITÀ ANTITERRORISMO E PRONTO IMPIEGO (I COSIDDETTI “BASCHI VERDI”), LE ATTIVITÀ DI POLIZIA E DI SOCCORSO IN MONTAGNA DEMANDATE AL “SOCCORSO ALPINO - S.A.G.F.”, LA VIGILANZA SUGLI OBIETTIVI SENSIBILI, LA PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE MISSIONI INTERNAZIONALI, NONCHÉ IL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

IL DISPOSITIVO È INTEGRATO DAL COMPARTO AERONAVALE CHE, CON LE SUE 390 UNITÀ DELLA FLOTTA NAVALE E 53 UNITÀ DELLA FLOTTA AEREA, GARANTISCE IN MARE LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA E IL MANTENIMENTO DELL’ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA, IN RAGIONE DELL’ATTRIBUZIONE ALLA GUARDIA DI FINANZA DEL COMPARTO DELLA “SICUREZZA DEL MARE” A SEGUITO DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 177 DEL 2016 E DEL CONSEGUENTE DECRETO DEL MINISTRO DELL’INTERNO DEL 15 AGOSTO 2017.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

VORREI CONCLUDERE IL MIO INTERVENTO EVIDENZIANDO COME L’ITALIA SIA CHIAMATA A SFIDE IMPORTANTI PER SALVAGUARDARE L’ECONOMIA SANA E IN GENERALE GLI INTERESSI NAZIONALI, SUPPORTANDO LE IMPRESE E I CITTADINI PIÙ IN DIFFICOLTÀ.

PER CONSEGUIRE QUESTI OBIETTIVI, OGGI E NEL PROSSIMO FUTURO, È NECESSARIO, CON UNA VISIONE DI AMPIO RAGGIO, TUTELARE IL MERCATO E LA CONCORRENZA, LE ENTRATE ERARIALI E LA CORRETTA

GESTIONE DEI FONDI DESTINATI AL RILANCIO SOSTENIBILE DELL'ECONOMIA.

LA CRIMINALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA, INFATTI, RECA DANNO ALL'ERARIO, INFICIA LA CORRETTA ED EFFICIENTE ALLOCAZIONE DELLE RISORSE, INQUINA I MERCATI, ALLONTANA GLI INVESTIMENTI STRANIERI, ESCLUDE LE FORZE SANE DAL MERCATO E RIDUCE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE, MORTIFICANDO LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL PAESE.

È PROPRIO IN QUESTO SCENARIO CHE SI COLLOCA L'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA, CHE HA LA RESPONSABILITÀ DI OPERARE CON SEMPRE MAGGIORE IMPEGNO ED EFFICACIA, OFFRENDO **RISPOSTE CONCRETE, RAPIDE E DI SICURO IMPATTO** SUI FENOMENI ILLECITI.

QUESTA È LA NOSTRA SFIDA!